Assemblea Annuale 2017 - ISOLE LINGUISTICHE A CONVEGNO

15.01.2018 10:13 a cura di Online-Redaktion (0 commenti)

Assemblea Annuale 2017 Pubblicato su „LEM“ - Nr.22 Dicembre/Schantònderer 2017 (235.3 KB)

Assemblea Annuale 2017 - **ISOLE LINGUISTICHE**

A CONVEGNO – Pubblicato su „LEM“ - **Nr.22 Dicembre/Schantònderer 2017**

Mauro Buffa
Direttore del BKI

ISOLE LINGUISTICHE A CONVEGNO

Quindici anni costituiscono un lasso di tempo sufficiente per trarre il bilancio di un progetto. Quindici anni è l'età del Comitato Unitario delle isole linguistiche storiche germaniche in Italia fondato appunto nel maggio del 2002 a Luserna.

Recita l'art. 3 dello Statuto dell' associazione: "Lo scopo del Comitato è quello di tutelare e promuovere la lingua e la cultura delle comunità storiche germaniche con i mezzi che saranno ritenuti più idonei, anche in collaborazione con altri enti, associazioni e persone in Italia e in Europa.

Salvaguardare le antiche parlate germaniche presenti nelle valli alpine del nord Italia è certo un alto scopo culturale ma a ben guardare, in una Europa attraversata oggi da inquietudini regionali e da risposte centraliste, assume anche un significato politico nel senso del dialogo con culture minoritarie vive e significative per l'identità e lo sviluppo locale.

Le popolazioni parlanti queste lingue minoritarie hanno attraversato pacificamente i secoli turbolenti della storia europea e sono oggi un esempio di pacifica convivenza e di incontro tra le due grandi culture latina e germanica.

Anche grazie al Comitato le singole isole linguistiche hanno svolto, ciascuna sul proprio territorio e pur nella diversità dei mezzi a disposizione, delle attività ritenute prioritarie per la salvaguardia della propria lingua.

Il lavoro si è concentrato sulla creazione di banche dati, sulla comunicazione attraverso i media, sull'attuazione della legge statale sulle minoranze linguistiche (L. n. 482 del 1999), sull'insegnamento della lingua nella scuola ed altro ancora.

I risultati di questo lavoro si possono vedere visitando le singole realtà dove la lingua minoritaria vive nella quotidianità e allo stesso tempo è oggetto di studio e di approfondimento scientifico. Non mero folclore ma cultura e identità popolare che si trasmette di generazione in generazione.

Ogni anno il Comitato si riunisce in una delle isole linguistiche. Quest'anno è stato ospitato a Palù del Fersina. Il presidente dell'Istituto culturale mòcheno, Luca



Un momento dell'assemblea del Comitato (Foto Marcella Benedetti)

Moltrer ha aperto i lavori ai quali hanno partecipato i sindaci della valle dei mòcheni, l'assessore regionale Detomas, il console della Repubblica austriaca Spadinger e, attraverso un video messaggio, il deputato al Parlamento europeo Dorfmann. E' stato letto inoltre un messaggio del delegato per le minoranze linguistiche del gabinetto del Presidente del Parlamento europeo Tajani.

La presenza delle numerose autorità ha confermato l'apprezzamento verso il lavoro svolto dal Comitato e ne rilancia il ruolo per il futuro. Soprattutto si è potuta notare un'attenzione verso le minoranze linguistiche, in questo caso germanofone, che va ben oltre i confini delle vallate alpine.

Le relazioni dei rappresentanti delle isole linguistiche hanno evidenziato progetti e iniziative. In tutte è emerso un elemento comune: la necessità della formazione. La lingua deve essere studiata e insegnata, vanno formati docenti, vanno proposte alla popolazione corsi di lingua. Di conseguenza è necessario realizzare testi didattici adeguati.

In questi quindici anni e nell'incontro 2017 in Val dei Mòcheni, il Comitato Unitario delle isole linguistiche storiche germaniche in Italia ha portato avanti un'idea di cittadinanza europea, dove si incontrano culture differenti e attraverso il dialogo offrono un esempio di convivenza.
Esso svolge un ruolo più che mai attuale e necessario.